



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 156 del 03/12/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 24 novembre 2015, n. 403

DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi e DGR 1748/13. Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale del progetto di “Riqualificazione e messa in sicurezza geomorfologica di Cala Materodmini - ex Spiaggia ufficiali” nel comune di Brindisi.

L'anno 2015 addì 24 del mese di Novembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente della Sezione Ecologia sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio Via - Vinca, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

1. Con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 13413 del 30.12.2014, integrata successivamente il 16.02.2015 (prot. n. 2115), il Comune di Brindisi ha presentato istanza di avvio delle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA secondo quanto stabilito dall'art. 15 comma 1 del Decreto Legge n. 91 del 24 giugno 2014, che ha modificato l'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
2. Con nota prot. n. 4025 del 19.03.2015, l'Ufficio VIA-Vas della Regione Puglia espletata la verifica di completezza formale della documentazione presentata, comunicava il formale avvio del procedimento e contestualmente convocava prima riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 08.04.2015. La ridetta seduta veniva differita alla data del 09 aprile 2015, con nota prot. n. AOO_089_4714 del 03.04.2015. Gli esiti, da intendersi interamente richiamati unitamente ai pareri e ai contributi prevenuti nel corso del procedimento e in sede di CDS, venivano tutti allegati al resoconto per farne parte integrante e venivano contestualmente trasmessi con nota prot. n. 4899 del 10.04.2015. Il Presidente, alla luce delle risultanze emerse in sede della prima CDS, rappresentava al soggetto proponente la necessità di integrare il progetto in ossequio a quanto evidenziato nelle note pervenute dai vari soggetti coinvolti nel procedimento di che trattasi.
3. Con nota prot. n. 5559 del 24.04.2015 il Servizio Ecologia procedeva alla sospensione dei termini del procedimento di VIA alla luce di quanto rappresentato nella nota prot. n. 5049 del 21.04.2015 dell'Ufficio Demanio Marittimo regionale che aveva evidenziato la necessità di revisionare la soluzione progettuale adeguandola alle indicazioni delle NTA del PRC ai sensi della L.R. 17/2015.
4. In data 21.07.2015 il Comune di Brindisi in riscontro alle prescrizioni dettate dagli enti in sede di CDS del 09 aprile 2015, trasmetteva il progetto definitivo rimodulato, integrando quanto già trasmesso con nota prot. 58105 del 23.07.2015.
5. Con nota prot. AOO_089_10378 del 21 luglio 2015 il Servizio Ecologia convocava per il giorno 30.07.2015 seconda CDS i cui esiti, unitamente a tutti i pareri acquisiti dagli enti coinvolti nel procedimento, venivano trasmessi con nota prot. n. 10818 del 31.07.2015. Il presidente, all'esito della stessa CDS ed in riferimento alla richiesta di integrazioni formulata da ADB Puglia con nota prot n. 10961 del 30.07.2015 necessaria all'espressione del parere di competenza, invitava il soggetto

proponente a riscontrare a stretto giro a quanto richiesto dalla stessa Autorità.

6. Con nota prot. 61190 del 05.08.2015 il Comune di Brindisi ottemperava trasmettendo quanto richiesto da ADB Puglia nella richiesta integrativa innanzi richiamata.

7. L'Autorità Portuale di Brindisi con nota del 14.08.2015 acquisita al prot. del Servizio n. 11495 del 18.08.2015 chiedeva di rettificare il resoconto della CDS del 30.07.2015 precisando come il rappresentante dell'Autorità, "dopo la dichiarazione circa la mancata rilevanza di motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento di "Riqualificazione e messa in sicurezza geomorfologica di Cala Materdomini - ex Spiaggia ufficiali" nel comune di Brindisi non avesse proposto l'esclusione dello stesso progetto dalla procedura di VIA ma semplicemente convenuto - per quanto di competenza - alla proposta del R.U.P., di non ritenere il progetto di che trattasi assoggettabile alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Con nota prot. n. 11648 del 25.08.2015 il RUP evidenziava come non avesse mai proposto nel corso del procedimento né tantomeno durante i lavori della Conferenza dei Servizi alcuna determinazione conclusiva in riferimento al procedimento di assoggettabilità, procedendo quindi all'accoglimento della richiesta di correzione del citato verbale di CDS con la seguente dicitura "Il rappresentante dell'Autorità Portuale di Brindisi non rileva motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento di che trattasi".

8. Il Comitato regionale per la VIA nella seduta del 15.10.2015 sulla scorta dell'analisi degli elaborati presentati, oltre che della documentazione tecnica di progetto, rilasciava parere di non assoggettabilità a VIA con tutte le prescrizioni rese nelle fasi di esecuzione e di gestione dell'intervento.

9. Con nota prot. n. 14056 del 15.10.2015 il Servizio Ecologia convocava per il giorno 30.10.2015 Conferenza di Servizi finalizzata all'analisi e alla presa d'atto del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 15.10.2015 i cui esiti, unitamente ai pareri pervenuti ed acquisiti nel corso del procedimento, venivano trasmessi con nota prot. n. 14704 del 02.11.2015.

Richiamati:

- i pareri espressi dagli Enti ed Amministrazioni coinvolte nel procedimento di assoggettabilità a VIA e richiamati nelle premesse del presente provvedimento;
- le risultanze delle Conferenze di Servizi svolte nel corso del procedimento di assoggettabilità a VIA, delle relative prescrizioni ed osservazioni fornite dagli Enti ed Amministrazioni coinvolti;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla conclusione del procedimento di assoggettabilità a VIA a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni e le misure compensative di cui al progetto.

Tutto ciò premesso, il Dirigente della Sezione Ecologia della Regione Puglia ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e della L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i., sulla scorta del parere reso dal comitato Regionale per la VIA nella seduta del 15.10.2015, di tutta l'istruttoria tecnico-amministrativa condotta, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, degli esiti delle Conferenze dei Servizi svolte,

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale;

VISTO IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

Visto il D.P.G.R. n.653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n.1865/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio "Ecologia",

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n.22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n.1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.:" della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "VAS",

VISTA la Determinazione n.25 del 21/11/2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di conferimento dell'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio VIA - VincA e dell'Ufficio VAS all'Ing. Antonello Antonicelli;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2028 del 10 novembre 2015 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim della Sezione Ecologia all'Ing. Giuseppe Tedeschi.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- D.M. 272 del 13/11/2014 recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'art 5 comma 1 lettera v-bis) del DLgs 152/2006 - G.U. n. 4 del 07/01/2015;

- D.G.R. 20 ottobre 2009 n.230 “Piano di Tutela delle Acque”;
- La L.R. 20 agosto 2012 n.24 “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11”Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” e s.m.i.;
- L.R.19 dicembre 1983 n.24 “Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia”;
- il R.R. 9 dicembre 2013 n.26”Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia” (attuazione dell’art.113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.)”;
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- La Legge Regionale n. 17/2007 e s.m.i.
- La Legge Regionale n. 17/2015;
- Il DM del 24.01.96;
- Il DM del 10.11.2011;

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell’atto all’Albo salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss. mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, dichiarazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento
- di esprimere, sulla scorta di tutte le scansioni procedurali svolte, del parere rilasciato dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 15.10.2015 e a tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati in narrativa che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, la non assoggettabilità a VIA dell’intervento di “Riqualficazione e messa in sicurezza geomorfologica di Cala Materdomini - ex Spiaggia ufficiali” nel comune di Brindisi.
- di precisare, sulla scorta di quanto sopra richiamato, che il presente provvedimento di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti alla realizzazione dell’intervento;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio

di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- che sia data espressamente e puntualmente evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti, come nelle previsioni di cui agli artt. 54 e 55 del DPR 207/2010, nella verifica di compatibilità (art. 52 c. 1 lett. d) del DPR 207/2010;
- di stabilire che Arpa Puglia, ADB, i Servizi Regionali, ognuno nell'ambito delle funzioni proprie istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte della società ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento, con oneri a carico della società;
- di stabilire che il Comune di Brindisi nella realizzazione dei lavori dovrà assicurare il pieno rispetto di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento e richiamate in narrativa, la cui ottemperanza dovrà essere garantita dagli Enti ciascuno per le prescrizioni formulate, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa;
- di obbligare il soggetto proponente a comunicare la data di ripresa dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- di notificare il presente provvedimento a cura del Servizio Via - Vinca a:
 - Comune di Brindisi;
- Di trasmettere il presente provvedimento a cura del Servizio Via - Vinca a:
 - Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
 - Soprintendenza Archeologica per la Puglia;
 - Direzione Regionale - Segretariato Regionale MIBACT per la Puglia;
 - Provincia di Brindisi;
 - Agenzia del Demanio Puglia
 - Capitaneria Porto Brindisi;
 - Autorità portuale di Brindisi;
 - ARPA Puglia - Dipartimento Provincia di Brindisi e Direzione;
 - ADB Puglia;
 - Servizi Regionali:
 - Assetto del Territorio;
 - Risorse Idriche;
 - Demanio e Patrimonio;
 - Servizio Foreste;
 - Lavori Pubblici;
 - Urbanistica.
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale, nonché al MATTM e Provveditorato per le OO.PP - Opere marittime Puglia.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente schema di determinazione è conforme agli atti così come acquisiti nel corso del procedimento di VIA.

Il Responsabile del Procedimento
Avv. Francesco De Bello

Il Dirigente ad interim della Sezione Ecologia
Ing. Giuseppe Tedeschi
